

## **VADO A VISITARE LA FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO**

### **Autore**

Antonella Iarrobino

Mail: [antonella.iarrobino95@gmail.com](mailto:antonella.iarrobino95@gmail.com)

Master in Servizi Educativi per il Patrimonio Artistico, dei Musei Storici e di Arti visive, XVIII edizione, A.A. 2020/2021.

### **Progetto**

Sede stage: Fondazione Sandretto Re Rebaudengo (Via Modane n. 16, 10141, Torino – TO)

Tutor museale: Annamaria Cilento – referente Accessibilità ([dip.educativo@fsrr.org](mailto:dip.educativo@fsrr.org), [accessibilita@fsrr.org](mailto:accessibilita@fsrr.org))

Il progetto è stato acquisito in toto. L'équipe di progetto creata continua a collaborare con il Dipartimento Educativo della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo per l'aggiornamento continuo delle mappe sensoriali.

## SCHEDA DI PROGETTO

### Titolo del progetto

Vado a visitare la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo

*Nota:* In questa scheda di progetto, gli utenti con disturbi dello spettro autistico saranno definiti utenza dello spettro autistico. La scelta è stata compiuta in seguito ad una lunga discussione avuta con ragazz\* e adult\* autistic\*, che hanno fatto presente, all'équipe coinvolta, come non si rispecchino nelle terminologie comunemente usate "disturbi dello spettro autistico" e "affetti da autismo".

### Breve presentazione del contenuto del progetto (sintesi)

Il progetto ha visto la realizzazione di un fascicolo di strumenti per la visita autonoma di soggetti dello spettro autistico in Fondazione Sandretto Re Rebaudengo: la *storia sociale* e tre diverse *mappe sensoriali* della mostra in corso. Il fascicolo può essere sia utilizzato in modo autonomo dall'utente che rappresentare un utile strumento per le famiglie o l'educatore che lo accompagna in museo (specialmente bambini).

Il testo della *storia sociale* è stato corredato dalla trascrizione in CAA (*Comunicazione Aumentativa e Alternativa*), che ne facilita la lettura per i soggetti la cui area della comunicazione risulta meno sviluppata. Le *mappe sensoriali* indicano, attraverso campiture di colore o loghi predisposti ed illustrati in una legenda dedicata, le aree o le specifiche opere d'arte che potrebbero arrecare disturbo ad un soggetto autistico. Ne sono state realizzate tre: sensibilità visiva, sensibilità uditiva e uditivo-visiva, così che il visitatore possa scegliere la più utile per sé.

Il progetto è stato realizzato secondo le linee guida europee *Easy-to-read*, promosse da *Inclusion Europe*, per la lettura facilitata delle disabilità. Il font utilizzato, Biancoenero®<sup>®</sup>, favorisce e semplifica ulteriormente la lettura.

### Gli attori coinvolti – la rete di progetto

Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, nello specifico il Dipartimento Educativo nelle persone di:

- dott.ssa Francesca Togni (coordinatrice del Dipartimento Educativo),
- dott.ssa Annamaria Cilento (Dipartimento Educativo, referente Accessibilità, tutor museale),
- dott.ssa Elena Stradiotto (Dipartimento Educativo, Responsabile dei servizi educativi),
- dott.ssa Alessia Palermo (Dipartimento Educativo, specializzata in verifica e valutazione).

### Ente/i promotore/i del progetto:

Fondazione Sandretto Re Rebaudengo.

### I destinatari

Pubblico dello spettro autistico.

### Gli operatori – l'équipe di progetto

Di seguito si riporta il gruppo di lavoro nel dettaglio:

- Dott.ssa Annamaria Cilento - referente Accessibilità in Fondazione Sandretto Re Rebaudengo;
- M° Antonella Iarrobino, stagista della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo e allieva del Master "*Servizi educativi per il patrimonio artistico, dei musei storici e di arti visive*" dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano;
- Dott. Giacomo Massa, psicologo, in qualità di collaboratore;
- Greta Massa, graphic designer, in qualità di collaboratrice;

### La formazione

- Corso *Operatori museali e disabilità* della Fondazione Paideia (Torino);
- modulo Accessibilità (dall'8 al 10 aprile 2021) - Master *Servizi educativi per il patrimonio artistico, dei musei storici e di arti visive* in Università Cattolica del Sacro Cuore - sede di Milano;

studio personale della stagista della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, con particolare attenzione per le metodologie e i progetti del suo Dipartimento Educativo;

- partecipazione al workshop *VERSO. Educazione e mediazione culturale dell'arte* in Fondazione Sandretto Re Rebaudengo (12, 13 e 14 maggio 2021);
- partecipazione agli incontri del gruppo Making Sense sul tema dell'accessibilità culturale;
- partecipazione a visite del pubblico durante le attività proposte (progetti con le classi, visite con persone cieche, laboratori per famiglie);
- studio approfondito del contesto progettuale preesistente in ambito di strumenti per lo spettro autistico;
- studio degli artisti in mostra e delle relative opere, anche attraverso la visita effettuata con lo psicologo Giacomo Massa;
- studio delle esperienze museali estere (in particolare inglesi) per le mappe sensoriali (es. Smithsonian Museum Institute, TATE Gallery, MoMA);
- studio individuale delle caratteristiche (conoscenze, competenze, abilità, esigenze, bisogni, interessi) dello spettro autistico attraverso articoli web, discussioni con educatori;
- studio individuale dello spettro autistico attraverso bibliografia varia. Studio delle linee guida europee *Easy-to-read*;
- studio del materiale web disponibile, con particolare riferimento al sito: <http://www.autisminthemuseum.org/>.

## **Gli obiettivi**

### Obiettivi generali:

- facilitare la visita dei soggetti dello spettro autistico, sia in quanto utenti principali che accompagnati dalle proprie famiglie;
- favorire l'avvicinamento dell'utente all'opera d'arte contemporanea e al museo.

### Le conoscenze (il sapere):

- conoscere gli spazi facenti parte della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo;
- acquisire informazioni elementari sulla mostra temporanea.

### Le abilità (il saper fare):

- acquisire le capacità di lettura di una mappa;
- acquisire le capacità di orienteering (orientamento nello spazio).

### Le abilità comportamentali:

- apprendere le norme nel contesto museale;
- apprendere i comportamenti sociali e relazionali.

### Gli obiettivi rispetto alla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo:

- dare un contributo attivo al miglioramento della qualità di vita degli utenti dello spettro autistico e alle loro famiglie;
- ampliare la disponibilità di strumenti per l'accessibilità della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo.

## **Da quando, per quanto**

Progettazione (giugno - settembre 2021)

Il fascicolo *Vado a visitare la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo* viene messo a disposizione del pubblico a partire da ottobre 2021, ma è costantemente aggiornato sulla base della mostra in corso.

## **Come si articola – le fasi di lavoro**

### Pre-progettazione (marzo - maggio 2021)

- Periodo di formazione, come sopra indicato;
- ipotesi e momenti di riflessione sul progetto di tesi da sviluppare insieme alla tutor museale dott.ssa Annamaria Cilento;

- ricerca di collaboratori esterni (associazioni, esperti, educatori) per definire le necessità principali dell'utenza scelta (spettro autistico).

#### Progettazione (giugno - settembre 2021)

- Composizione dell'équipe di progetto e identificazione dei professionisti coinvolti;
- formazione, dialogo/confronto e aggiornamento costanti tra i componenti del gruppo di lavoro, soprattutto tramite e-mail e incontri in sede;
- compilazione della scheda di progetto;
- definizione del progetto grafico con il contributo della graphic designer Greta Massa;
- raccolta del materiale e messa in concreto del progetto da parte della stagista Antonella Iarrobino.

#### Attuazione (ottobre 2021 - in corso)

- È prevista la presentazione del fascicolo *Vado a visitare la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo* ad un gruppo di ragazzi dello spettro autistico durante una visita predisposta;
- pubblicazione e diffusione del fascicolo tramite il sito web della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, nella pagina dedicata all'Accessibilità;
- diffusione del fascicolo attraverso newsletter della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo;
- completamento della compilazione della scheda di progetto.

#### Verifica - valutazione (ottobre 2021 - in corso)

Una prima verifica viene effettuata secondo le indicazioni fornite dalle linee guida europee per l'*easy-to-read* e riportate nel sito <https://www.inclusion-europe.eu/easy-to-read/>.

Gli utenti Gabriele e Lorenzo Enrico (le cui identità non vengono qui divulgate nel rispetto della privacy dei soggetti), ragazzi dello spettro autistico con diagnosi ed età differenti, verificano la leggibilità del fascicolo, suggerendo alcune variazioni (riduzione del contrasto tra sfondo e testo, scelta dei colori per le mappe sensoriali).

Sono previste dalla stagista Antonella Iarrobino tre ulteriori modalità di verifica:

- questionario, predisposto su Google Moduli, dedicato all'intera rete di progetto, promosso dalla stagista Antonella Iarrobino che ne raccoglierà i risultati;
- intervista informale agli utenti dello spettro autistico in visita durante un incontro predisposto;
- questionario dedicato agli educatori/accompagnatori degli utenti dello spettro autistico durante l'incontro dedicato.

### **Gli ambiti – le aree disciplinari**

Storia dell'arte contemporanea.

### **Le strategie e gli strumenti**

#### Le strategie/metodologie

Visita autonoma dei luoghi e delle opere d'arte in mostra.

L'utente dello spettro autistico può utilizzare in modo autonomo uno degli strumenti proposti nel fascicolo o lo stesso nella sua interezza. L'interessato può stampare il fascicolo a casa, per una prima preparazione alla mostra, oppure usufruire della copia disponibile al front-office.

#### Gli strumenti

Fascicolo composto da:

- storia sociale con trascrizione in CAA (*Comunicazione Aumentativa Alternativa*);
- mappe sensoriali (Sensibilità visiva, Sensibilità uditiva, Mappa sensoriale unica).

### **La produzione**

Non è prevista alcuna produzione da parte dell'utente poiché il fascicolo si connota come strumento a supporto della visita autonoma e non come proposta laboratoriale.

## La documentazione

La documentazione viene raccolta dalla stagista Antonella Iarrobino che fornisce, al termine della progettazione, l'intero archivio digitale alla tutor aziendale dott.ssa Annamaria Cilento.

La documentazione, fino al termine della fase di progettazione, comprende:

- diario della stagista ("a uso privato"), costantemente aggiornato, contenente tutte le informazioni relative al progetto (compresi appunti, motivazioni di scelte effettuate, modifiche, ripensamenti, opzioni/elementi poi abbandonati o scartati, etc);
- archivio digitale della stagista contenente tutti i materiali di studio e di preparazione, il file di progetto e i relativi links, i documenti di verifica e valutazione.

## La verifica e la valutazione

### Ex ante

- Incontri periodici/focus group in sede tra la tutor aziendale dott.ssa Annamaria Cilento e la stagista Antonella Iarrobino.

### In itinere

- Incontri periodici in sede e scambio di documentazione digitale (e-mail, messaggi di testo, telefonate, eccetera) tra le operatrici del Dipartimento Educativo della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo e la stagista Antonella Iarrobino;
- incontri periodici in sede per consigli e indicazioni del dott. Giacomo Massa, psicologo presente in équipe;
- secondo la regolamentazione per l'utilizzo del titolo *Easy-to-read*, il fascicolo viene letto e valutato dagli utenti Gabriele e Lorenzo Enrico, soggetti dello spettro autistico con diagnosi ed età differenti.

### Ex post (in corso)

- Questionario, predisposto su Moduli Google, dedicato all'intera rete di progetto, promosso dalla stagista Antonella Iarrobino che ne raccoglierà i risultati;
- feedback/osservazioni delle operatrici del Dipartimento Educativo della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo facenti parte dell'équipe di progetto (in modo particolare la dott.ssa Annamaria Cilento, referente dell'accessibilità), soprattutto in relazione alla fruizione del fascicolo tramite il sito web del museo;
- feedback/osservazioni del Dott. Giacomo Massa, psicologo, collaboratore di progetto;
- intervista informale agli utenti dello spettro autistico in visita durante un incontro predisposto;
- questionario dedicato agli educatori/accompagnatori degli utenti dello spettro autistico durante l'incontro dedicato;
- acquisizione e rielaborazione da parte della stagista di tutte le informazioni ottenute e raccolte in quest'ultima fase.

## La presentazione e la pubblicizzazione

Il fascicolo viene pubblicato sul sito web della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, nella pagina dedicata all'Accessibilità.

Link diretto: [https://fsrr.org/wp-content/uploads/FSRR\\_SENSORYMAP\\_WEB.pdf](https://fsrr.org/wp-content/uploads/FSRR_SENSORYMAP_WEB.pdf)

Una o più copie sono conservate nella reception del museo, a disposizione dei visitatori. Ne sarà fornita una copia stampata gratuita a chi dovesse farne richiesta prima della visita in Fondazione.

## Punti di forza individuabili

- Riproducibilità nel tempo. Il progetto è stato ideato per poter essere costantemente aggiornato sulla base dell'esposizione temporanea presente in sede, mantenendo il medesimo *format*.
- Venendo condiviso in formato PDF, il fascicolo può essere anche fruito su device digitali, in base alle esigenze e alle possibilità del singolo: ad esempio, può essere stampato oppure essere utilizzato al computer, su smartphone, su tablet, eccetera.

- Il progetto vuole essere un'occasione di avvicinamento alla realtà museale e, in particolar modo, a quella dell'arte contemporanea anche per un'utenza con bisogni specifici.
- Il progetto si propone anche come stimolo di riflessione per tutti sul rapporto tra mondo dell'arte e autismo.
- Il fascicolo è stato pensato con il fine di risultare il più semplice e chiaro possibile, attraverso l'utilizzo di un font ad alta leggibilità (Biancoenero®), rispettando i canoni europei per l'*easy-to-read* e integrando più livelli di lettura del testo, per venire incontro alle molteplici e peculiari necessità dello spettro autistico.
- Il progetto è stato realizzato con costi molto contenuti.

#### **Criticità individuabili**

- L'utenza dello spettro autistico e i loro familiari non sono stati coinvolti in maniera diretta in fase di progettazione.
- Il progetto, soprattutto in fase di verifica e di valutazione, ha risentito delle incertezze, delle difficoltà e dei rallentamenti dovuti al protrarsi della situazione epidemiologica determinata dal Covid-19.

#### **Elementi/aspetti da consolidare**

Si tratta di uno strumento ancora poco utilizzato in Italia, per cui manca l'abitudine, da parte degli stessi utenti, a chiederne la disponibilità al front-office. Inoltre, è stato più volte fatto presente all'équipe coinvolta, che gli educatori e, soprattutto, le famiglie, vivono un periodo di demoralizzazione. Anche se presenti iniziative a livello locale per il coinvolgimento dell'utenza dello spettro autistico, queste hanno pochissimo riscontro, spesso non arrivando neppure ad essere conosciute dai diretti interessati. Mancano canali comunicativi solidi che possano far sentire questi utenti e le loro famiglie o gli educatori, coinvolti in prima persona, alimentando la loro volontà di partecipazione attiva, sia alla vita sociale del luogo che alle proposte culturali cittadine. Il canale si è ulteriormente deteriorato con l'avvento del Covid-19.

Un primo passo dovrà essere sicuramente quello di far sentire a questi utenti che il museo è un posto aperto anche a loro, per poi poter costruire un dialogo comune sugli strumenti necessari perché possano vivere la realtà culturale.

Si è anche immaginata una edizione interattiva della mappa, fruibile esclusivamente online dall'utente. Questa versione permetterebbe di avere un file molto più leggero, sia dal punto di vista informativo che di dimensioni. Sarebbe l'utente a decidere le informazioni a lui necessarie da visualizzare di volta in volta.